

Con questo XXVII Convegno viene a consolidarsi il carattere itinerante dell'iniziativa, proposto già dalla precedente edizione tenutasi presso il Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo. In questo modo abbiamo inteso avvicinarci ulteriormente alla tradizione avviata dal fondatore Romolo Ferrari e alla sua intuizione nell'imprimere all'incontro, fin dai suoi esordi, questo particolare requisito.

L'importanza e il valore di tale aspetto organizzativo, certamente non secondario né facile da attuare, si è infatti rivelato da subito in tutta la sua ricchezza di implicazioni: è stata profondamente rafforzata la possibilità di coinvolgere e coniugare nel nostro progetto nuove forze ed energie, anche in relazione a diverse aree geografiche di provenienza di vari collaboratori, e sono emerse altre rilevanti risorse utili alle ricerche storiche e di repertorio.

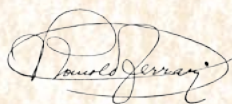
Non possiamo tralasciare di notare come questo movimento di studio e riscoperta intorno alla chitarra stia tracciando un suo percorso, frutto dell'unione di tanti e differenziati apporti, mentre si alimenta negli anni un senso di condivisione davvero unico e grande. Desideriamo qui ringraziare tutti coloro che hanno dato un fondamentale sostegno alla realizzazione di questa idea, formulando l'invito a mettersi in contatto col nostro Comitato rivolto a quanti ritengono di poter offrire una collaborazione in merito alla sede dei prossimi Convegni, per valutare insieme eventuali possibilità.

Intanto ci sia di buon auspicio l'accoglienza di questo XXVII Convegno nella città di Brescia, ricca di cultura e tradizioni musicali, e unanimemente riconosciuta oggi come centro chitarristico di rilevanza nazionale grazie alle iniziative promosse dalla prestigiosa Accademia della Chitarra, fondata e diretta dal M° Giulio Tampalini.

Grazie al patrocinio di questo importante Ente e alla generosa disponibilità del M° Tampalini saremo quindi lieti di potervi rivedere per trascorrere insieme un altro splendido incontro dedicato alla chitarra.

Il Comitato scientifico

*Fortunatamente vi è chi giunge in tempo
a far rivivere la pura opera d'arte,
riconoscendone i pregi
e dando ad essa il giusto valore che merita*



Comitato scientifico

Giuliano Balestra
Simona Boni
Giovanni Indulti
Vincenzo Pocci
Enrico Tagliavini

Riprese video e fotografia

Luca Marazzi

Sede del Convegno

Teatro del Chioistro di San Giovanni
Contrada San Giovanni, 8
25122 Brescia

Segreteria organizzativa

Accademia della Chitarra di Brescia
cell. 347 0789481
info@accademiadellachitarra.it

Per ulteriori informazioni

www.chitarrainitalia.it

Col patrocinio di



Comune di Brescia



Accademia della Chitarra
di Brescia



Accademia Nazionale
di Scienze Lettere e Arti
Modena

un ringraziamento particolare a



Bed&Breakfast
Ca' del Gando



Teatro del Chioistro di San Giovanni
Brescia

Sabato 25 Ottobre 2014

XXVII
Convegno
Chitarristico

a cura di
Simona Boni

Ore 10,00 - 13,00

Saluto del Presidente della
Accademia della Chitarra Giulio Tampalini

Apri i lavori la curatrice del convegno Simona Boni

Andrea Damiani

*Recueil d'airs de guitare.
Musiche di Robert De Visée e altri autori
dal manoscritto Rés. F-844 della
Bibliothèque Nationale di Parigi*

Mario D'Agosto

Le opere per liuto di J.S.Bach

Duo Marco e Stefano Bonfanti

La serenata nel primo Ottocento

Leopoldo Saracino

con la partecipazione di
Judit Földes (viola)

*Un dialogo inusuale: Ferdinando Carulli e
la musica per viola e chitarra*

Emanuele Buono

*L'affermazione della chitarra in Italia e in
Spagna all'inizio dell'Ottocento*

Ore 14,30 - 18,00

Dora Filippone

con la partecipazione di
Elena Parasacco (mandolino)

*Middle-classic:
la musica d'inizio Novecento tra classico e swing*

Jan de Kloe

Boris Perott: una vita con la chitarra

Bruno Giuffredi

*Il futuro nel passato e nella memoria:
prima e dopo Franco Margola*

Giuseppe Cuzzucoli - Mario Garrone

La progettazione della chitarra classica

Giorgio Mirto

Giulio Tampalini - Alessandro Minci

Nuovi confini della musica del Novecento

Giuliano Balestra

*Si racconta tratteggiando luci ed ombre
di oltre mezzo secolo di storia della chitarra*

Mostra

In occasione del Convegno sarà possibile visitare dalle ore 10.00 alle ore 18.00 l'esposizione allestita presso le sale del Teatro del Chiostro di San Giovanni

Rarità d'archivio, documenti musicali
e percorsi biografici per ricordare
illustri maestri del passato

Elena Padovani

Una vita per la chitarra

Tra le varie personalità che si sono distinte nella storia recente della chitarra una su tutte merita la nostra attenzione e il nostro ricordo: Elena Padovani (1923-2005). A lei abbiamo voluto dedicare la mostra biografica in occasione di questo XXVII Convegno, intendendo con ciò riportare alla memoria collettiva la sua vita interamente dedicata al nostro strumento.

Le sue doti di musicista raffinata e di esperta didatta hanno fatto di lei una figura di grande levatura artistica. Su tali qualità si esprime lo stesso Segovia col quale Elena Padovani si perfezionò nei noti corsi dell'Accademia Chigiana di Siena. L'inizio della sua formazione musicale era avvenuto nella città natale, Parma, da sempre terra di appassionata inclinazione operistica. La chitarra divenne per Elena voce lirica: il suo suono era un canto sensibile, il tocco raggiungeva una straordinaria ricchezza espressiva, privilegio di pochi.

Prima donna titolare della cattedra di chitarra nei conservatori italiani, insegnò per molti anni al Conservatorio "C.Monteverdi" di Bolzano, rivelando una profonda vocazione didattica nella quale faceva convergere senza risparmio tutta la sua personale esperienza artistica.

Questa esposizione documentaria è stata resa possibile grazie alla preziosa disponibilità di Elena Lodi, allieva di Elena Padovani negli anni parmensi, oggi premurosa custode del suo archivio che è per noi inestimabile testimonianza di un'artista e di un'epoca.